

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 284
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

*(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)*

OGGETTO: CAOS SULLA LINEA FERROVIARIA SFM2 PINEROLO-CHIVASSO: GIUNTA CIRIO SPETTATRICE?

Premesso che:

- **La linea ferroviaria SFM2 Pinerolo-Chivasso è strategica non solo per i comuni attraversati dalla ferrovia, ma per** il tessuto produttivo, sociale e culturale di più di 60 comuni e di quasi 300.000 abitanti del Pinerolese, della zona omogenea Torino sud, della zona omogenea Torino nord e del Chivassese, che utilizzano il treno per motivi di lavoro, salute, istruzione, turismo o per fruire di servizi culturali, religiosi, sociali e sportivi

Considerato che

- La linea ferroviaria, tra Torino e Pinerolo, attraversa i Comuni di Moncalieri, Nichelino, Vinovo, Candiolo, None, Volvera, Airasca, Piscina, Frossasco, Roletto e Pinerolo
- questa linea, tra Torino e Pinerolo, è a semplice binario, ha una lunghezza di 30 km, è caratterizzata dalla presenza di 28 passaggi a livello (PPLL) ed è, con la Rivarolo-Chieri, la linea ferroviaria con maggiori disservizi in Piemonte, come testimoniato dal rapporto Pendolaria di Legambiente
- **sono estremamente frequenti i ritardi e addirittura le soppressioni delle corse, spesso senza garantire ai passeggeri una modalità di trasporto sostitutiva. I ritardi sono ormai "istituzionalizzati". Vedasi treno delle 16.54 da Porta Susa a Pinerolo che arriva a destinazione regolarmente con 10 minuti di ritardo.**
- l'elevato numero di intersezioni stradali sulla linea a semplice binario e il programma di esercizio con elevato numero di tracce e incroci sono causa di forti criticità sulla regolarità dell'esercizio ferroviario e della sua sicurezza. Il traffico ferroviario e la conseguente chiusura prolungata dei Passaggi a Livello (PPLL) esistenti provocano forti perturbazioni alla circolazione stradale in corrispondenza degli attraversamenti con la sede ferroviaria
- il 30/11/2007 è stato sottoscritto tra Ministero Sviluppo Economico, Ministero Infrastrutture, Regione Piemonte, Città di Torino, RFI e GTT il primo atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Reti Infrastrutturali di Trasporto" che prevedeva, tra l'altro, la progettazione definitiva del raddoppio della linea Torino-Pinerolo, compreso l'interramento in Comune di Nichelino, nonché le opere

funzionali alla soppressione di tutti i PPLL. Questo progetto non disponeva però della necessaria copertura finanziaria (360 milioni di euro)

- si è proposto allora di procedere con la richiesta di finanziamenti volti all'attuazione per lotti funzionali, con la realizzazione delle opere di soppressione dei PPLL e il raddoppio di parti di tracciato (raddoppi selettivi)
- il Decreto del Ministero Infrastrutture del 6/12/2002 prevedeva un cofinanziamento di RFI per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei PPLL (varianti di strade esistenti e/o nuovi tratti viari)
- il costo complessivo degli interventi funzionali alla soppressione dei PPLL sulla linea ferroviaria Torino-Pinerolo, sulla base dello studio realizzato da RFI, a quel tempo ammontava complessivamente a 60 milioni di euro, esclusi gli oneri di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, indagini geognostiche e geotecniche, espropri ed IVA
- il cofinanziamento di RFI ammontava a 670.000 euro per ciascun PPLL soppresso
- la richiesta della Regione Piemonte fatta dalla Giunta Chiamparino, in merito alla tratta Torino-Pinerolo, nell'ambito del programma attuativo del CDP RFI 2017-2021, è stata la soppressione dei PPLL, da progettare e realizzare in funzione del raddoppio della linea, che rimane in programmazione, con disponibilità di 10 milioni di euro di fonte regionale (5 milioni di fondi FSC e 5 milioni di fondi propri)
- nel bilancio preventivo 2019 la Giunta Chiamparino aveva allocato questi 10 milioni di euro sul capitolo 259670 (Fondo regionale trasporto, spese per investimenti sulla rete regionale comprensiva degli impianti fissi e delle infrastrutture della rete ferroviaria ex LR 1/2000), che erano destinati alla linea ferroviaria Torino-Pinerolo
- si prevedeva anche la riattivazione della linea Pinerolo-Torre Pellice, poi ricompresa nel contratto di servizio con Trenitalia, in vigore dal 1.1.2021 al 31.12.2035
- i comuni maggiormente interessati dalla presenza di passaggi a livello sono Piscina (4 PPLL), Nichelino (4 PPLL), Airasca (3 PPLL), None (3 PPLL) e Candiolo (3 PPLL)

Preso atto che

- nel rispondere al Question Time del 10/2/2020, a mia prima firma, l'Assessore Gabusi affermava che RFI stava valutando in base ai propri criteri aziendali quali interventi effettuare e che la Regione sarebbe stata al suo fianco per seguire la programmazione, mantenendo attivo un tavolo di concertazione sulle opere
- specificava infine che il contratto di programma con RFI è di respiro regionale e non solo pinerolese e chiariva che la progettazione delle opere di soppressione dei PPLL è effettuata da RFI

- la Deliberazione della Giunta Regionale 19 febbraio 2021, n. 31-2904, "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020. Piano Operativo Infrastrutture. Asse Tematico B. Delibera CIPE 54/2016. Individuazione delle opere prioritarie ed indirizzi per la realizzazione delle opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei passaggi a livello esistenti sulla linea ferroviaria Torino - Pinerolo." individuava, nell'ambito della delibera CIPE 54/2016 di assegnazione delle risorse di cui al Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020, Piano Operativo Infrastrutture, Asse Tematico B, in ordine decrescente di priorità, le seguenti opere funzionali alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino-Pinerolo:

1. Comune di Vinovo: sottopassaggio di categoria F a sezione ridotta, alla Pk 5+806;
2. Comune di Airasca: cavalcavia stradale in variante alla S.P. n. 139 alla Pk 16+277;
3. Comune di Piscina: cavalcavia alla pk 21+422;

- la suddetta DGR demandava inoltre al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'adozione degli atti e dei provvedimenti per l'attuazione della presente deliberazione, nonché per le necessarie modifiche all'Accordo di Programma Rep. 13483 del 16/05/2008 e sua Integrazione rep. n. 291 del 08.09.2014 (D.P.G.R. n. 94 del 26.09.2014) con Città Metropolitana di Torino, Comune di Nichelino, Comune di Vinovo e con l'adesione di Campi di Vinovo S.p.A.
- la suddetta DGR dava infine atto che, per l'importo pari ad euro 5.000.000,00, il provvedimento non comportava oneri per il bilancio regionale, in quanto tale somma trovava copertura nel vigente Contratto di programma tra RFI S.p.A. ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- demandava inoltre al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica, di destinare, previa modifica della convenzione rep. 14496 del 16 giugno 2009 con RFI S.p.A. (DD 142/DB1202 del 05.06.2009), attuativa dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto", la quota del contributo residuo dell'intervento denominato "Trasp-1.5", pari a 800.000,00 €

Sottolineato che:

- la realizzazione di opere di viabilità alternativa funzionali alla soppressione dei PPLL esistenti sulla linea ferroviaria è fondamentale per ridurre i disservizi
- ferma restando la necessità di sopprimere tutti i PPLL, è importante che si siano individuate le opere ritenute maggiormente urgenti e prioritarie al fine di migliorare le condizioni di traffico e di sicurezza della linea
- **purtroppo a partire dal 2020 il capitolo 259670 del bilancio regionale, destinato alle infrastrutture ferroviarie, è stato azzerato**
- **non sono stati destinati fondi PNRR alla soppressione dei PPLL**

Premesso inoltre che:

- Il contratto di Programma tra Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e Rete ferroviaria italiana 2022-2026 prevede investimenti per la soppressione dei passaggi a livello sulla linea Torino - Pinerolo
- Ad Airasca è previsto un cavalcavia stradale in variante alla provinciale 139 con due intersezioni a rotatoria per la soppressione di due passaggi a livello (dal costo di 11,2 milioni)

- A Piscina è previsto un cavalcavia sulla circonvallazione comunale (sp146) e il raccordo con la viabilità esistente per la soppressione di due passaggi a livello (dal costo di 10,4 milioni)
- A Vinovo è previsto un sottopasso viario a due corsie (una per senso di marcia) e ciclopedonale volto alla soppressione del passaggio a livello dal costo di 18,7 milioni approvato dal Consiglio Comunale mediante la deliberazione n.35 il 28 settembre 2022

Considerato inoltre che:

- nel territorio del Comune di Vinovo, il progetto approvato anche dalla Regione Piemonte, prevede la soppressione del passaggio a livello ubicato in corrispondenza della SP 143 attraverso la costruzione di un sovrappasso veicolare di altezza ridotta (3,20 m), per un costo complessivo di 18,7 Mil/€ approvato nella Delibera n° 35 del Consiglio Comunale di Vinovo del 28/09/2022;
- Il 6 marzo 2023 è stato annunciato dal Sindaco di Vinovo Guerrini e dai funzionari di RFI l'inizio del cantiere del sottopasso di Vinovo per l'autunno 2023
- Il 9.3.2023 la giunta comunale di Vinovo deliberava la realizzazione di un sottovia per la soppressione del passaggio a livello
- Il 2 maggio 2023 il Consiglio Comunale di Vinovo ha approvato con votazione unanime una proposta di mozione che richiedeva: l'inizio dei lavori per il sottopasso solo dopo l'apertura al traffico veicolare del nuovo cavalcavia ferroviario così come previsto mediante deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 30 marzo 2021, il mantenimento da parte di RFI dell'investimento sul sottopasso anche in caso di slittamento dei lavori e la richiesta nei confronti della Regione Piemonte del riconoscimento nei confronti del comune delle risorse economiche a compensazione dei disagi provocati dai lavori
- Nel mese di settembre 2023 il dirigente dell'assessorato regionale inviava a Rete Ferroviaria Italiana una lettera relativa all'Accordo di Programma stipulato con Regione, Città Metropolitana, Comune di Nichelino e di Vinovo, in cui, in ragione delle tempistiche di realizzazione dell'asse Rottalunga discusse nella riunione del consiglio di vigilanza del 4.7.2023, chiedeva un differimento delle tempistiche della realizzazione del sottovia all'estate 2024, al fine di limitare al minimo le interferenze con il cantiere in capo alla società Campi Vinovo SpA.

Constatato che

- **oltre ai problemi legati ai PPLL, la linea Pinerolo-Chivasso necessiterebbe di interventi urgenti in materia di raddoppi selettivi ed efficientamento tecnologico degli apparati**
- **passaggi a livello, binario unico e obsolescenza tecnologica degli apparati sono le tre cause principali dei gravi e ricorrenti disservizi che caratterizzano la linea ferroviaria Pinerolo-Chivasso**

Rilevato che:

- In data 5.3.2025 il Comitato Stazione Garino, in audizione nella seconda commissione del Consiglio regionale, ha presentato il progetto di una stazione ferroviaria a Vinovo in località Garino con un raddoppio del binario di circa 400 metri e la collocazione dell'incrocio dei treni, con un costo stimato di circa 22 milioni di euro

- Questo progetto permetterebbe di facilitare l'incrocio dei treni (che oggi si incrociano nelle stazioni di Candiolo e Piscina) e di migliorare l'efficienza della linea
- Il Comitato ha avanzato ai consiglieri e agli assessori regionali la richiesta di ottenere da RFI e Trenitalia un'analisi di fattibilità tecnico economica in merito al progetto della nuova stazione ferroviaria

Rilevato inoltre che:

- In vista delle gare per l'affidamento del TPL su gomma che avranno luogo nel 2026, la Città Metropolitana di Torino sta verificando le modalità di revisione del servizio Tpl nel Pinerolese, prendendo in considerazione una riorganizzazione delle tratte che di fatto razionalizzerà alcune corse ed eliminerà l'attuale frammentazione
- Tale possibilità, oltre che da ragioni economiche, è stata motivata sulla base del fatto che alcuni comuni sono serviti sia dalla ferrovia sia dai bus su gomma e non ha senso duplicare i servizi
- Il ragionamento regge però solo se la linea ferroviaria funziona
- nel 2024 la Giunta regionale aveva comunicato al comune di None e a quello di Volvera che avrebbe proceduto alla soppressione di un piccolo passaggio a livello sul comune di Volvera. La Giunta aveva anche promesso al comune di None un'area parcheggio nei pressi della stazione e un sottopasso e interscambio, che sono determinanti per la razionalizzazione delle linee bus su gomma prevista dalla Città Metropolitana in vista della gara per il nuovo affidamento. Tuttavia, **al momento non è stato avviato alcun procedimento**
- **i due temi (revisione Tpl ad opera della Città Metropolitana e potenziamento delle linee ferroviarie) sono collegati**
- **la Città Metropolitana non può razionalizzare il costoso ed inquinante Tpl su gomma se la Regione non potenzia e rende finalmente efficiente la linea ferroviaria!**
- **È indispensabile procedere con una visione d'insieme.**

Considerato infine che:

- Negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un forte peggioramento del servizio ferroviario sulla tratta Pinerolo-Chivasso.
- Ritardi, soppressioni di corse, affollamento, sporcizia, inaccessibilità delle sale d'attesa, sono solo alcuni dei disagi che i pendolari e i turisti si trovano a vivere tutti i giorni.
- Purtroppo negli ultimi anni nessuno dei passaggi a livello è stato soppresso (la scorsa estate è partito il cantiere per la soppressione del passaggio a livello di Vinovo), non sono stati realizzati raddoppi selettivi della linea nei punti più idonei, non vi è stato nessun intervento per abbattere le barriere architettoniche e migliorare l'accessibilità dalle banchine ai treni né si è investito sull'efficientamento tecnologico degli apparati. Il processo autorizzativo per la realizzazione delle ciclostazioni è molto

lento. Non si è neppure intervenuti per sostituire quegli apparati che regolarmente cadono in panne e generano così tante interruzioni del servizio.

- **il treno è il mezzo di trasporto più ecologico, economico e sicuro e deve essere garantito con efficienza.**
- Il territorio pinerolese, chivassese, della zona sud e zona nord di Torino rischia di rimanere isolato e di regredire economicamente e demograficamente, se il collegamento ferroviario non tornerà ad essere puntuale, regolare, affidabile, frequente e accessibile anche per le persone anziane, povere o con disabilità.
- In particolare, per le aree più lontane da Torino, il treno significa collegamento, modernità, inclusione delle aree interne, contrasto alla disuguaglianza territoriale
- Se la linea ferroviaria Pinerolo-Chivasso non verrà resa più competitiva, sarà presto declassata a servizio di serie b
- **La situazione per i pendolari sta diventando insostenibile**
- Dal 15 giugno al 15 settembre è stata programmata la sospensione di tutti i treni per consentire di effettuare alcuni lavori sulla linea (cambio del sistema di segnalazione ERTMS). Tuttavia, questi lavori non saranno sufficienti e risolutivi per rendere la linea efficiente
- è stato istituito un servizio di bus navetta sostitutiva negli stessi orari dei treni cancellati nel succitato periodo, ma nutriamo forti dubbi sull'efficienza e capienza di questi bus visto che nelle fasce orarie di punta i treni trasportano centinaia di persone

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere quali azioni intenda mettere in atto per migliorare il servizio ferroviario sulla Linea ferroviaria SFM2 Pinerolo-Chivasso, in ordine alla puntualità dei passaggi dei treni e all'adeguamento infrastrutturale e tecnologico della linea.

Monica Canalis

10.3.2025